

▲ INCONTRO INTERNAZIONALE

Handy Cup 2011 La "vela solidale" protagonista a Malta

Si terrà a Malta da giovedì a domenica prossimi l'undicesima edizione di Handy Cup, incontro internazionale di persone e progetti che utilizzano il mare e la vela nel campo del disagio e della disabilità. Dal 2004, anno in cui Handy Cup è stato inserito negli eventi di Genova Capitale Europea della Cultura, il Comune della nostra città patrocina l'evento e partecipa attraverso rappresentanze dei progetti avviati sul territorio cittadino, in rete con associazioni veliche e del Terzo settore. Nel campo della "vela solidale" Genova vanta infatti una lunga tradizione, che data dalla metà degli anni Ottanta e le partecipa-

zioni ad Handy Cup hanno contribuito a stimolare la creazione di una rete cittadina specifica, che nel 2009 ha portato ad un protocollo d'intesa, tra l'assessorato alle politiche socio-sanitarie e le associazioni sportive della vela locali. Anche quest'anno una folta rappresentanza genovese sarà presente a Malta, ultima tappa del progetto "Cercando

Una trentina
i genovesi
presenti

Un progetto
nato
nel 2004

Calyпсо" che da due anni porta in mare 200 adolescenti che fanno capo ai servizi socio-educativi di Palazzo Tursi. Ragazzi, operatori educativi e velisti, nonché una rappresentanza di operatori e pazienti del DSM dell'Asl 3 genovese saranno

ospitati sulle imbarcazioni messe a disposizione dell'associazione NOn Solo Vela e dal Centro Velico Interforze ed ormeggiate nel Grand Harbour Marina di Malta. La presenza genovese e figure

sarà qualificata dallo spettacolo "Dove cresce l'ulivo", tratto dai testi di Pedrag Matvejevic, tradotti da Silvio Ferrari (presente all'evento), con i musicisti Buby Senarega e Bruno Costa. La regata di domenica 11 settembre, di fronte a La Valletta, concluderà la tre giorni di incontri, dibattiti e spettacoli all'insegna dell'integrazione delle diversità e della comunicazione tra le rive Nord e Sud del Mediterraneo. Complessivamente, saranno una trentina, tra adulti e giovani, i genovesi presenti a Malta; i progetti sviluppatisi nella nostra città dal 2004 ad oggi hanno utilizzato il mare e la vela come pretesto per far sì che le persone coinvolte (minori, ma anche anziani e, comunque, persone con problemi di soffe-

È l'ultima
tappa per
"Calyпсо"

Un "patto"
tra sport e
associazioni

renza mentale) potessero tracciare nuove rotte esistenziali, confrontandosi con il mare ma anche apprendendo nozioni tecniche per futuri sbocchi lavorativi e di studio.

